

Ho voglia di viaggiare con la mente
verso gli spazi infiniti della fantasia
alla ricerca di luoghi simbolici
collocati oltre il senso
dove gli stereotipi di quest'umanità debellata
non esistano neanche come possibilità

Al loro posto ho voglia di non sensi
abbandonarmi alla rappresentazione
di sembianze ancestrali
abbrabicate nel mio cervello da sempre
senza che ne avessi la minima coscienza
senza che ne sospettassi la rimembranza

Ho avuto bisogno di essere qui
la mia coscienza ha un senso limitato
da questa spasmodica quotidianità
costruita su ore di dovere senza speranza
tutto quanto è formalizzato
terribilmente privo di impulsi creativi
senza poter sperimentare le novità
il desiderio preme con la forza di titani incatenati

Mi sei apparsa nelle tue eccitanti sembianze
rispettando contorni onirici
immagine antica e futuribile allo stesso tempo
portatrice di soave armonia estetica
con la tua stupenda fica di alabastro plastico
col tuo sorriso contadino carico di sensualità
con i tuoi erotici misteri

La potenza della tua dolcezza
mi ha ammaliato
sprigionava genuinità priva d'orpelli
capace d'immergermi in un universo immaginativo
dove si vive oltre la memoria
di atti consumati tesi all'uniformità
e dove si vuole entrare addentro
gli anfratti più sconvolgenti del proprio essere

Riuscire finalmente a scoprire
cosa è veramente autentico
non corruttibile non comprabile
genuinamente ed esplosivamente
capace di vivere
capace d'amare

Da quando mi sei dentro
tempo infinito e limitato allo stesso tempo
non mi è possibile non averti presente
per copulare amare immaginare godere
per perdermi in un insaziabile desiderio
solo ha la capacità di farmi ritrovare

Andreapapi